

**DOMANDA**  
**PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE**  
**DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI**

L.R. 1 marzo 2000 n.15 - "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

*da indirizzare ad ARSIAL – ATQ e da inviare:*

*a mezzo pec - [arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it)*

*a mano - presso ufficio protocollo in Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma*

*a mezzo raccomandata A/R, all'indirizzo - Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma*

**Soggetto proponente** (singolo cittadino, ente, associazione, organizzazione, ditta, etc.)

Nome e cognome/nome dell'ente/ragione sociale

Indirizzo (indicare: provincia, comune, località, via, se in area protetta e quale)

Telefono

e-mail/pec

**Responsabile o tecnico di riferimento**

Nome e cognome

Ente di appartenenza

indirizzo

telefono

mail/pec

**Entità per cui si richiede l'iscrizione**

Famiglia

Genere

Specie

Entità sottospecifica

Nome comune della specie

Nome della razza / popolazione / Tipo Genetico Autoctono

Sinonimi accertati

Eventuali denominazioni errate

Denominazione (i) dialettale (i) locale (i) (definendo il dialetto utilizzato)

Numero fotografie allegate

**Allevamenti presso i quali è stata individuata la risorsa in oggetto con indicazione delle consistenze, indicare alcuni allevamenti ove è attuata la conservazione in situ**

Nome dell'azienda, ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, etc.

indirizzo

telefono

mail/pec

**Modalità di conservazione *ex situ***

Centri di produzione e stoccaggio di materiale genetico pubblici o privati che conservano, custodiscono o riproducono la risorsa in oggetto con indicazione del materiale genetico stoccato

indirizzo

telefono

mail/pec

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

Data .....

## DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA AI FINI DELL'ISCRIZIONE

(da presentare in allegato alla domanda)

**Una relazione tecnica che deve contenere i capitoli sotto elencati e deve essere firmata dal richiedente o dal responsabile tecnico:**

- **Descrizione morfologica**  
La descrizione dovrà riportare, le caratteristiche indicate indispensabili e specifiche della risorsa in oggetto e dovrà essere realizzata secondo le *Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura. Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo* (MIPAF, 2013) con indicazione dei descrittori per specie raccomandati dalle stesse Linee guida.
- **Libro Genealogico o Registro Anagrafico se presente** (Legge n. 30/1991 e successive modificazioni)
- **Riproduzione:** descrizione delle criticità.
- **Attitudine produttiva storica ed attuale, resistenza ad ambienti difficili e altre caratteristiche qualificanti, miglioramento genetico (se attuato)**
- **Indicazioni relative alle indagini genetiche molecolari (se disponibili)**
- **Descrizione della tipologia prevalente di allevamento *in situ/on farm***  
La descrizione dovrà riportare i dati descrittivi in azienda e gli elementi utili alla valutazione del rischio di erosione genetica.
- **Caratteristiche tecnologiche ed organolettiche dei prodotti** includendo informazioni sull'eventuale utilizzazione gastronomica e sulle possibilità di valorizzazione del prodotto e suo legame con il territorio.
- **Zona tipica di allevamento**
- **Cenni storici, origine e diffusione**  
La descrizione dovrà riportare le fonti storiche documentate volte a dimostrare il legame tra la coltivazione della risorsa in questione e il territorio di riferimento.
- **Rilievi etnografici rappresentativi del capitale sociale espressivo del rapporto tra l'allevatore, la comunità ed il territorio (se disponibili):** trasmissione dei saperi relativi all'allevamento ed uso della risorsa in oggetto.
- **Altro interesse alla conservazione:** economico, paesaggistico, agro-ecologico/ecologico, scientifico, ecc.
- **Bibliografia e Sitografia di riferimento**
- **Documentazione fotografica**